178

Dante 2021 | Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni

DISCIPLINARE

per la realizzazione della proposta progettuale

"LA COMMEDIA DI DANTE NEL CODICE DE CLARICINI E NEGLI ALTRI MANOSCRITTI IN FRIULI"

TRA

Il Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, CF 97991300589, nella persona del Segretario Generale dott.ssa Maria Ida Gaeta, su delega del Presidente prof. Carlo Ossola rilasciata in data 23 novembre 2020, domiciliata ai fini del presente disciplinare, presso via del Collegio Romano 27, 00187 Roma

E

la Fondazione de Claricini Dornpacher, nella persona del legale rappresentante dott. Oldino Cernoia, domiciliato ai fini del presente disciplinare, presso Cividale del Friuli in Via Enzo D'Orlandi 10/1.

VISTA la legge 12 ottobre 2017, n.153, recante "Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri";

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, rep. n.114, recante "Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Assegnazione dei contributi - Nomina dei componenti - Funzionamento – Scioglimento";

VISTA la nota del 21 novembre 2017 n.12973 con la quale la Direzione Generale Bilancio, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n.165 del 2001, ha disposto le risorse finanziarie per l'esercizio finanziario 2018, 2019, 2020 e 2021 a favore del Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali ha proceduto ad erogare sul conto corrente del Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri i fondi previsti con decreto ministeriale 21 febbraio 2018, rep. n.114;

VISTO il verbale del Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri del 30 settembre 2020 con il quale viene definito l'elenco dei progetti meritevoli di contributo;

VISTA la proposta progettuale denominata **"LA COMMEDIA DI DANTE NEL CODICE DE CLARICINI E NEGLI ALTRI MANOSCRITTI IN FRIULI"**, presentata Fondazione de Claricini Dornpacher e meritevole, per quanto sopra specificato, di un contributo pari a euro **20.000,00 (ventimila/00)**;

VISTA l'attuale disponibilità sul conto corrente del Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono e sottoscrivono quanto segue:

PROT. 2020 – 1570/E

Dante 2021 | Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni

Articolo 1 - Premesse e Allegati

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante del disciplinare.

Articolo 2 - Oggetto

Con il presente disciplinare vengono stabilite le modalità e le procedure di attuazione della proposta progettuale denominata **"LA COMMEDIA DI DANTE NEL CODICE DE CLARICINI E NEGLI ALTRI MANOSCRITTI IN FRIULI"** presentata dalla Fondazione de Claricini Dornpacher.

Articolo 3 - Assegnazione del contributo

1. L'importo del contributo assegnato al beneficiario indicato nell'art.2 è pari a euro **20.000,00 (ventimila/00)** a valere sulle risorse assegnate al Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri dalla legge 12 ottobre 2017, n. 153, e dettagliate dal decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 114.
2. In caso di progetti presentati da più soggetti, dovrà essere trasmessa al Comitato apposita documentazione che individua il beneficiario unico (d'ora in poi beneficiario), con i relativi dati, che svolgerà il ruolo di soggetto attuatore per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del progetto.
3. Le economie rinvenienti a seguito di rinunce espresse o di revoche o sulla base di economie derivanti a vario titolo in fase di attuazione degli interventi finanziati restano nelle disponibilità del Comitato e potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori proposte risultate ammissibili nell'ambito della medesima selezione.

Articolo 4 – Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario, entro il termine di dieci giorni dalla stipula del presente disciplinare, trasmette e comunica alla casella di posta elettronica del Comitato comitato.dante@beniculturali.it:
   - Il nominativo del responsabile del progetto, corredato da copia valida del documento di identità.
   - Il cronoprogramma delle attività che saranno svolte, con l'indicazione della data di inizio e di fine attività, con impegno a comunicare tempestivamente eventuali necessari cambiamenti.
   - La dichiarazione sostitutiva "Tracciabilità dei flussi finanziari" (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.).
   - Una dichiarazione in cui si attesti l'impegno a portare a termine l'intero progetto o solo una parte di esso in considerazione della situazione emergenziale COVID-19 e/o alla luce del contributo assegnato da questo Comitato.
   - L'elenco di tutte le spese previste per la realizzazione del progetto specificando in modo chiaro e dettagliato tutte le spese che saranno finanziate con il contributo di questo Comitato di cui all'art. 3 comma 1.
2. Il beneficiario provvede a dare attuazione, secondo le tempistiche del cronoprogramma inviato a questo Comitato, al progetto presentato nonché a sue eventuali variazioni e/o integrazioni tempestivamente e regolarmente comunicate e che devono comunque rispettare il perimetro delle previsioni originarie di spesa.

Articolo 5 – Tempistiche di attuazione dell'intervento

1. Il termine ultimo per la realizzazione delle attività è quello dichiarato dagli stessi soggetti richiedenti, come da cronoprogramma di cui all'art.4.
2. Il beneficiario, immediatamente dopo la conclusione del progetto e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla sua attuazione, dovrà trasmettere alla casella di posta elettronica del Comitato comitato.dante@beniculturali.it una Relazione conclusiva delle attività realizzate in accompagnamento alla richiesta di saldo e alla rendicontazione di tutte le spese sostenute.

Articolo 6 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo di cui all'art.3 comma 1 del presente disciplinare, avverrà sulla base delle diponibilità di cassa del Comitato per gli anni 2020 e 2021, con le seguenti modalità:
   a) il 20% del contributo stanziato, a titolo di anticipo, sarà erogato sul conto corrente o sul conto di tesoreria del beneficiario, entro una settimana dopo che la segreteria tecnica del Comitato avrà ricevuto il presene disciplinare adeguatamente controfirmato.
   b) il restante 80% a saldo del contributo stanziato, sarà erogato entro 30 giorni sul conto corrente o sul conto di tesoreria del beneficiario, dopo che la segreteria tecnica del Comitato avrà ricevuto la relazione conclusiva del progetto, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute, così come previsto dall'art.7.
2. I fondi verranno trasferiti sul conto corrente o sul conto di tesoreria del beneficiario, le cui coordinate saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comitato, così come previsto dall'art.4 comma 1.
3. In caso di mancato avvio delle attività entro il termine stabilito all'articolo 4 del presente disciplinare, il Comitato, qualora il beneficiario non fornisca assicurazioni adeguate circa l'immediata risoluzione delle criticità, potrà procedere alla revoca del contributo assegnato, come specificato al successivo art. 9.

Articolo 7 – Rendicontazione delle spese

1. Il beneficiario è tenuto a rendicontare entro i termini previsti (art.5 comma 2) le spese effettivamente sostenute comunicandole, con relativi allegati (giustificativi di spesa), alla casella di posta elettronica del Comitato comitato.dante@beniculturali.it.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario o da persona delegata, un'attestazione ove risulti che:
   a) le spese sostenute sono pertinenti e congrue rispetto al progetto realizzato e per questa ragione ammissibili;
   b) sono state applicate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto del lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   c) con riferimento alle spese sostenute e rendicontate al Comitato non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi, integrazioni di altri soggetti pubblici o privati, comunitari, nazionali, regionali, provinciali, ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura.

3. A conclusione dell'intervento il beneficiario trasmette una rendicontazione finale di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate, così come indicato nell.art.5 comma 2.

Articolo 8 - Controlli e verifiche

1. Il Comitato si riserva la facoltà di effettuare le verifiche e i controlli relativi allo stato di attuazione dell'intervento con le modalità che riterrà opportune. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

Articolo 9 - Revoca del contributo

1. Il contributo sarà revocato nel caso in cui il beneficiario incorra in gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e norme prescritte da leggi, regolamenti e disposizioni applicabili.
2. Il Comitato potrà procedere inoltre alla revoca del contributo nei seguenti casi:
   a) qualora il beneficiario non ottemperi alle disposizioni di cui agli art. 4 e 5;
   b) in caso di mancato avvio dell'intervento entro il termine stabilito all'art. 4;
   c) qualora, a seguito di controlli operati di cui all'art. 8 ovvero di attivazione di procedimenti giudiziari civili, amministrativi o penali, risultino accertate a carico del beneficiario irregolarità non emendabili o sanabili nell'attuazione di operazioni finanziate;
   d) qualora situazioni emergenziali dovute al COVID - 19 impediscono del tutto il regolare svolgimento delle attività oggetto del presente disciplinare;
3. Nel caso di revoca il beneficiario è obbligato a restituire le somme già erogate restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento, eccetto la casistica indicata nel punto d), per cui la restituzione della parte di contributo già erogata, sarà al netto delle spese già sostenute e comprovate da adeguata documentazione.

Articolo 10 – Modalità di utilizzo del logo

1. Ai soggetti e ai progetti che ricevono contributi dal Comitato è altresì concesso il patrocinio e l'uso del logo e pertanto dovranno dichiarare il loro impegno a rispettare il regolamento che ne disciplina l'uso e che è parte integrante di questo disciplinare.
2. L'eventuale uso improprio comporterà la revoca della concessione ed eventualmente la richiesta dei danni subiti.

Articolo 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le disposizioni previste dalle norme di legge vigenti in materia di valenza nazionale, regionale e territoriale.

Roma 25 novembre 2020

Il Segretario Generale del Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri

Maria Ida Gaeta

Il rappresentante della Fondazione de Claricini Dornpacher

Oldino Cernoia